



CITTA' DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di CATANZARO

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 55 del 29/09/2023

Oggetto: Piano di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa. Triennio 2024/2025 – 2026/2027. Determinazioni.

L'anno duemilaventitre, addì ventinove del mese di Settembre alle ore 13:30 a seguire la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita nella sala delle adunanze.

Eseguito l'appello risultano:

		Presente	Assente
CHIODO MICHELE	Sindaco	X	
CAVALIERI SIMONA	Vice Sindaco		X
PASCUZZI ANTONELLA	Assessore	X	
ARCURI GUIDO	Assessore		X
MAIDA ANTONIO	Assessore	X	

Presenti n. 3 Assenti n. 2

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Dr. Ferdinando Pirri il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Michele Chiodo, assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 recante “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, all'art. 139, comma 1, attribuisce ai comuni, tra l'altro, funzioni e compiti in materia di “*redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche*” relativamente all'istruzione secondaria di primo grado, primaria e dell'infanzia mentre per quella superiore la relativa competenza viene attribuita alle province;

VISTI, in materia:

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali*”;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59*” e, in particolare, l'art.138 il quale attribuisce alle Regione la funzione dell'offerta formativa integrata e dell'organizzazione della rete scolastica;
- il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 “*Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche*”, determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
- il D.M. 24 luglio 1998, n. 331 “*Disposizioni concernenti la riorganizzazione della rete scolastica, la formazione delle classi e la determinazione degli organici del personale della scuola*”;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- la L. 28 marzo 2003, n. 53 “*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*”;
- il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 “*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al II ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*”;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81, recante “*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008*”, che ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
- i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- il D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e la legge 12 novembre 2011, n. 183, che, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e I ciclo e per quelle del II ciclo;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 che ha confermato, tra le funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane, “*la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale*”, oltre che “*la gestione dell'edilizia scolastica*”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- la deliberazione di G.R. n. 366 del 27.09.2016 recante “*Indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e*

dell'offerta formativa della Regione Calabria per il quinquennio 2017/2018 – 2022/2023” per come modificate con successive deliberazioni di G.R. nn. 473/2018 e 507/2018”;

- *la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023), art. 1, comma 978;*
- *la legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (legge di bilancio per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), art. 1, comma 343;*
- *la deliberazione della Giunta Regionale del 31.01.2022 n. 32, “Programmazione dell'offerta formativa della Regione Calabria anno scolastico 2022/2023”, con cui è stata programmata l'offerta formativa della Regione Calabria per l'anno scolastico 2022/2023, con le opportune precisazioni indicate per ciascuna Provincia;*
- *la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” ed in particolare l'art. 1, comma 557 laddove, nell'ambito delle misure quantitative per la realizzazione degli obiettivi programmatici, vengono definiti i parametri per dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025;*

ATTESO:

- *che la Giunta Regionale della Calabria, con deliberazione n. 336 del 21/07/2023, ha approvato il documento “Indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa – Linee Guida per il triennio 2024/2025 – 2026/2027” disponendone la trasmissione al Consiglio Regionale per i successivi adempimenti di competenza;*
- *che il Consiglio Regionale, con successiva deliberazione n. 216 del 03/08/2023 ha approvato, ai sensi dell'art. 139 della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 gli “Indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa – Linee Guida per il triennio 2024/2025 – 2026/2027”;*

RILEVATO che, nell'approvare i suddetti indirizzi e relative linee guida, il Consiglio Regionale ha espressamente riconosciuto che tra le principali finalità degli indirizzi vi è quella di ***“salvaguardare le realtà scolastiche delle aree periferiche e interne che insistono in territori, socialmente, culturalmente ed economicamente svantaggiati, garantendo agli studenti, di tutte le aree geografiche della Regione, le medesime opportunità ed il successo formativo”;***

VISTE le linee guida come sopra approvate ed evidenziati, in particolare, i seguenti punti:

- **2.3.2 - I Comuni e le Unioni di Comuni**

Per il dimensionamento scolastico i Comuni e le Unioni di Comuni sono coinvolti dalle Amministrazioni provinciali e dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria nell'individuazione dell'assetto scolastico più efficace ed efficiente con riferimento alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Nello specifico i Comuni e le Unioni di comuni hanno competenza in materia di:

- *istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole del I ciclo, in attuazione delle Linee di indirizzo regionali;*
- *redazione della proposta di piano di organizzazione della rete delle Istituzioni scolastiche comunali del I ciclo;*
- *predisposizione del piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le Istituzioni scolastiche.*

Nelle proposte di dimensionamento della rete i Comuni e le Unioni di Comuni dovranno attenersi ai seguenti criteri:

- *consistenza della popolazione scolastica per l'A.S. in corso e previsioni della popolazione scolastica nei tre anni successivi;*
- *caratteristiche del contesto socio-economico dell'ambito territoriale di riferimento;*
- *sistema dei trasporti e dei collegamenti;*

- presenza di punti di erogazione del servizio (PES) montani; si considera "montano" un PES che soddisfa simultaneamente i seguenti criteri: i) è situato ad almeno 600 metri sopra il livello del mare; ii) il PES che eroga la medesima offerta formativa si trova a più di 10 km di distanza;
- presenza di Comuni commissariati per infiltrazione mafiosa;
- possibilità di incentivare la creazione di reti di scuole.

- **3 - Programmazione della rete scolastica**

La Regione Calabria definisce la programmazione della rete scolastica nell'ottica di garantire ad ogni studente e studentessa la piena affermazione del diritto allo studio e con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e promuovere processi apprendimento e rafforzamento delle competenze.

Il processo di definizione dell'assetto e di riequilibrio dimensionale delle Istituzioni scolastiche alla luce del quadro normativo attualmente vigente persegue i seguenti obiettivi:

- garantire la perequazione territoriale;
- consentire un dimensionamento ottimale delle Istituzioni scolastiche, tenendo conto delle specificità delle singole Istituzioni e dei territori;
- garantire che a ogni Istituzione scolastica venga assegnato un Dirigente scolastico (DS) con incarico di titolarità e un DSGA in via esclusiva;
- uniformare in via tendenziale la rete scolastica e i Sistemi Locali dell'Educazione e dell'Istruzione (SLEI) in modo tale che tutti i punti di erogazione del servizio (PES) afferenti alla medesima Istituzione scolastica ricadano nel medesimo SLEI.

- **3.1.1 - Criteri generali per la programmazione della rete scolastica**

Alla luce della nuova disciplina, la programmazione della rete scolastica dovrà essere orientata ad armonizzare la distribuzione delle Istituzioni scolastiche a livello territoriale sulla base della densità abitativa, degli sviluppi demografici della popolazione scolastica nel breve periodo e delle caratteristiche del territorio, del disagio socio-economico e della povertà educativa.

Le Province e la Città Metropolitana nel formulare alla Regione la propria proposta di riorganizzazione della rete scolastica, fermo restando il numero di autonomie calcolato sulla base del contingente assegnato dal MIM a livello regionale e ribaltato a livello provinciale potranno adottare le necessarie compensazioni sulla base dei seguenti criteri:

- nelle aree scarsamente popolate, nelle aree periferiche e che si caratterizzano per condizioni di particolare isolamento si può tendere a costituire/mantenere autonomie scolastiche con un numero di almeno 600 alunni;
- nelle aree ad alta densità demografica, in particolare nei comuni capoluogo e nei comuni superiori a 15.000 abitanti, si può tendere a costituire/mantenere autonomie scolastiche con un numero di almeno 1000 alunni.

Sarà possibile, altresì, in virtù del criterio compensativo, costituire/mantenere autonomie con un numero di alunni differente rispetto ai parametri numerici sopra esposti nei seguenti casi:

- inferiore a 600 alunni per tutelare territori particolarmente fragili dal punto di vista socio-economico, isolati e inaccessibili;
- superiore alle 1000 unità nelle aree ad altissima densità abitativa o centri urbani e nelle Istituzioni scolastiche che si caratterizzano per la presenza di beni strutturali, quali laboratori ed officine aventi valore tecnologico e artistico.

Per l'identificazione delle aree di cui sopra, si dovrà ricorrere alle informazioni e ai dati forniti dall'Osservatorio contenuti nelle Linee Guida operative.

Nello specifico, con riferimento alle criticità legate all'accessibilità (isolamento e mancanza di trasporti) le Province/Città metropolitana e i Comuni potranno tenere conto della presenza nelle Istituzioni scolastiche di punti di erogazione del Servizio "montani", ove per montano si intende un PES in cui si verificano simultaneamente le

seguenti circostanze: i) il PES è situato ad almeno 600 mt sopra il livello del mare; ii) il PES che eroga la medesima offerta formativa si trova a più di 10 km di distanza. In particolare, l'Istituzione sarà definita "montana" in presenza di una prevalenza di PES "montani". Nel caso in cui un'Istituzione scolastica abbia lo stesso numero di PES montani e non montani, si confronterà il numero di alunni e tale criterio potrà essere applicato solo se il numero di alunni dei PES montani è superiore al numero di alunni dei PES non montani;

CONSIDERATO:

- che questo Comune è sede dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari" comprendente le scuole secondarie di primo grado, primarie e dell'infanzia ubicate nel territorio dei comuni di Soveria Mannelli e di Carlopoli con 8 Punti di Erogazione del Servizio scolastico (PES) di cui 4 nel Comune di Soveria Mannelli e 4 nel Comune di Carlopoli con una popolazione scolastica complessiva di 371 alunni riferita all'anno scolastico 2023/2023 (rilevata ai fini della determinazione dell'organico di diritto);
- che tutti i PES sono ubicati al di sopra dei 600 metri di altezza sul livello del mare e che l'intero territorio dei due comuni si trova ben al di sopra della predetta altitudine con una conformazione morfologica tipica delle aree interne e montane e le connesse problematiche di viabilità e di carenza dei servizi di trasporto pubblico sia stradali che ferroviari;
- che, peraltro, appare del tutto incongruo il criterio adottato (o, quantomeno, la sua effettiva applicazione) secondo cui, ai fini della classificazione dei PES come montani debbano concorrere il requisito dell'ubicazione ad un'altitudine superiore a 600 metri s.l.m. con quello dell'assenza di un PES che eroga lo stesso servizio ad una distanza inferiore a 10 Km e tempi di percorrenza inferiori a 10 o 15 minuti a seconda delle scuole, con il risultato che, nella generalità dei casi, i PES montani a causa della loro vicinanza si elidono a vicenda facendo venire meno la stessa classificazione montana (*soltanto 3 PES montani in tutta la Provincia di Catanzaro su un totale di 455 PES, secondo i dati contenuti nel documento dell'Osservatorio Regionale Istruzione e Diritto allo studio*);
- che il contesto socio-economico in cui opera il predetto Istituto è fortemente caratterizzato dalla tendenza allo spopolamento tipico di tutte le aree interne e periferiche e da un marcato disagio sociale cui si accompagnano fenomeni di povertà educativa;

RAVVISATO, alla luce di quanto sopra esposto e considerato:

- che il mantenimento dell'autonomia del predetto Istituto, con la prossimità della sua struttura direzionale ai punti di erogazione dei servizi scolastici in un'area così svantaggiata, costituisca una dimensione scolastica ottimale e pienamente rispondente alle esigenze organizzative e di funzionalità sia in termini di efficacia che di efficienza dei servizi;
- che tale soluzione sia perfettamente coerente con le finalità perequative enunciate dal Consiglio Regionale in sede di approvazione degli indirizzi per il dimensionamento della rete scolastica regionale per il prossimo triennio impartiti con la sopra richiamata deliberazione n. 216/2023 e trovi puntuale riscontro nelle ipotesi derogatorie espressamente previste dal punto 3.1.1. delle relative linee guida;

VISTA, altresì, la deliberazione n. 69 del 20/09/2023 con la quale il Consiglio dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari", con sede in Soveria Mannelli, ha espresso motivato parere favorevole al mantenimento della propria autonomia con l'attuale assetto organizzativo e direttivo;

CONSIDERATO, inoltre:

- che in questo Comune sono presenti anche n. 2 PES (Istituto Tecnico Informatico e Istituto Professionale di Stato) compresi nell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Costanzo", con sede nel vicino comune di Decollatura, al quale afferiscono anche

altri n. 2 PES (Liceo Scientifico di Decollatura e Istituto Professionale di Stato di Lamezia Terme – Savutano), con una popolazione scolastica complessiva di 388 alunni riferita all'anno scolastico 2023/2024 (rilevata ai fini della determinazione dell'organico di diritto);

- che entrambi i PES di Soveria Mannelli e quello di Decollatura sono ubicati al di sopra dei 600 metri di altezza sul livello del mare e che l'intero territorio dei due comuni si trova ben al di sopra della predetta altitudine con una conformazione morfologica tipica delle aree interne e montane e le connesse problematiche di viabilità e di carenza dei servizi di trasporto pubblico sia stradali che ferroviari;
- che i suddetti istituti di istruzione superiore sono gli unici presenti nella vasta area interna del Reventino e del Savuto e ad essi afferiscono gli studenti di tutti i comuni del comprensorio che non hanno la possibilità di raggiungere le scuole di Catanzaro, Lamezia Terme e Cosenza;

RILEVATO che anche per l'Istituto di Istruzione Superiore “*L. Costanzo*” valgono le considerazioni effettuate per l'Istituto Comprensivo di Soveria Mannelli per cui, nel pieno rispetto delle competenze in materia proprie dell'Amministrazione Provinciale, si ritiene auspicabile il mantenimento della sua autonomia nell'attuale assetto organizzativo e direzionale;

RITENUTO, pertanto, di dover formulare all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro ed alla Regione Calabria, ai fini della predisposizione e successiva approvazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa regionale per il triennio 2024/2025 – 2026/2027, la conseguente proposta di questa Amministrazione nei termini sopra descritti;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento è stata preceduta da una serie di interlocuzioni informali ai fini delle necessarie con gli altri soggetti istituzionali interessati e coinvolti, a vario titolo, nel procedimento di pianificazione di cui trattasi;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile dell'Area amministrativa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;

DATO ATTO che non necessita il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta oneri economici a carico dell'Ente;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
2. Di proporre, all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro ed alla Regione Calabria, ciascuna per quanto di rispettiva competenza ed ai fini della predisposizione ed approvazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa per il triennio 2024/2025 – 2026/2027, il mantenimento dell'autonomia dell'Istituto Comprensivo “*G. Rodari*”, con sede in Soveria Mannelli, nell'attuale assetto organizzativo e direzionale comprendente tutte le scuole di istruzione secondaria di primo grado, primarie e dell'infanzia ubicate nei comuni di Soveria Mannelli e di Carlipoli (n. 8 PES).
3. Di invitare l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, nell'esercizio delle proprie competenze e nell'ambito del medesimo procedimento sub 2, a valutare positivamente la possibilità di mantenere l'autonomia dell'Istituto di Istruzione Superiore “*L. Costanzo*”, con sede in Decollatura, anch'esso nell'attuale assetto organizzativo e direzionale comprendente n. 4 PES di cui 2 ubicati nel Comune di Soveria Mannelli (Istituto Tecnico Informatico e Istituto Professionale di Stato).
4. Di trasmettere la presente deliberazione:
 - Alla Provincia di Catanzaro, per la valutazione ed i successivi adempimenti di competenza, nel rispetto delle norme sulla partecipazione ai procedimenti

amministrativi, indicando quale domicilio digitale di questa Amministrazione il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.vervria.it;

- Alla Regione Calabria – Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità, per i successivi adempimenti di competenza;
- Al Comune di Carlopoli, per opportuna conoscenza;
- Al Comune di Decollatura, per opportuna conoscenza;
- All'Ufficio Scolastico Regionale, per opportuna conoscenza
- All'Istituto Comprensivo “G. Rodari”, con sede in Soveria Mannelli, per opportuna conoscenza;
- All'Istituto di Istruzione Superiore “L. Costanzo”, con sede in Decollatura, per opportuna conoscenza.
- 5. Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i..

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to MICHELE CHIODO

Il Segretario
f.to DOTT. FERDINANDO PIRRI

PARERI E CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del presente atto.

Soveria Mannelli, li 29/09/2023

Il Responsabile dell'Area
f.to DOTT. FERDINANDO PIRRI

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario
f.to DOTT. FERDINANDO PIRRI

La Presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Soveria Mannelli.....

09 OTT. 2023

Il Segretario
DOTT. FERDINANDO PIRRI



Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto legislativo n. 267/2000.

Il Segretario
f.to DOTT. FERDINANDO PIRRI

Si attesta che la presente deliberazione è stata comunicata con lettera protocollo n. 6282 in data ai Signori Capigruppo Consiliari. (ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000).

09 OTT. 2023